

IL TERZO SETTORE E IL VOLONTARIATO: SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE

I volontari cioè coloro che si dedicano al bene comune senza altra finalità che l'aiuto e la socializzazione sono tanti in Trentino: il Centro Servizi Volontariato ha censito 3.500 associazioni (dai vigili del fuoco alle pro loco, dai cori alle associazioni che raccolgono fondi per vari progetti). I **volontari** ci sono, sono ancora tanti e hanno voglia di mettersi in gioco per **il bene della comunità**, ma hanno bisogno di essere **ascoltati e supportati** maggiormente. **In montagna, ma soprattutto in città, spesso la loro presenza è fondamentale per tenere unito il tessuto sociale**, per rendere vitale la comunità e anche genare una certa **attrattività turistica**. Per questo è **necessario sostenere e valorizzare le associazioni di volontariato**

I miei interventi prioritari

Avvicinare Stato e Terzo Settore al terzo settore e alle associazioni di Volontariato: aprire davvero la stagione della co-programmazione e della co-progettazione, **valorizzando il capitale umano** che mette a disposizione della collettività tempo e competenze e allevia il peso economico dei servizi integrando molte volte attività che spetterebbero all'ente pubblico.

Dare il via libera alla sinergia fra pubblico e privato nelle cooperative sociali: l'**ingresso del privato nelle strutture sanitarie, sociali e di assistenza** aiuterà a non gravare solo sugli enti pubblici. Queste strutture devono essere messe in condizione di produrre con i loro servizi una certa marginalità da reinvestire in **potenziamento dei servizi** e delle attività sui territori.

Fondamentale alleggerire la burocrazia e le responsabilità: le Associazioni di Volontariato non finalizzate al lucro come ad es. le Pro-loco che organizzano eventi e manifestazioni locali, sono soggette alle stesse incombenze di un organizzatore di grandi eventi. La necessità è quella di rispondere a queste leggi nazionali che spesso non consentono la loro sopravvivenza: **dobbiamo pertanto mettere a disposizione dei volontari persone competenti che possano agevolare le attività da espletare**, smettere di gravare di responsabilità i volontari eletti a presidenti e i direttivi con un forte rischio di abbandono dei vari ruoli; **agevolare la comunicazione con gli enti e i Comuni semplificando le documentazioni e i moduli evitando inutili rigidità.**



Conci

